

Caro concittadino,

volevamo sottoporre alla tua attenzione un nuovo grave problema che si è venuto a creare per i Gigliesi a causa della recente regolamentazione dei parcheggi attuata dal Comune di Monte Argentario.

Fino alla passata stagione invernale-primaverile avevamo la possibilità di parcheggiare la nostra auto liberamente a Porto Santo Stefano. Oggi questo non ci è più consentito. Tutti i parcheggi sono a pagamento e/o regolamentati con bollini di vario colore a secondo della tipologia del proprietario dell'auto (residente, proprietario di casa nel Comune di Monte Argentario, residente al Giglio, ecc.). Il nuovo regolamento prevede, per i residenti Gigliesi, il pagamento di una tassa annuale di 30 € più 1 € al giorno di sosta (per il momento c'è la possibilità di pagare solo 3 €, quindi di sostare solo 3 giorni!!!!!!).

Questo meccanismo risulta molto penalizzante nei confronti degli isolani, residenti e non, e nei confronti di chi si vuole recare al Giglio per un fine settimana o per una piccola vacanza fuori stagione.

A seguito della nostra pacatissima protesta, nata dai dubbi sulla bontà di questa nuova regolamentazione, il Sindaco di Monte Argentario ha risposto in modo poco garbato, con frasi e nuove proposte che risultano addirittura provocatorie nei confronti della nostra comunità.

Noi riteniamo, tra l'altro, che il nuovo sistema dei parcheggi realizzato a Porto Santo Stefano non sia legittimo in quanto il Codice della Strada prevede, nella stessa zona, un numero di parcheggi a pagamento pari al numero di parcheggi liberi. Rispettiamo il diritto di ogni comune di autodeterminarsi, ma riteniamo che in questo caso il Comune di Monte Argentario abbia affrontato il problema con troppa superficialità e ideato un sistema che obiettivamente mette in ulteriori difficoltà chi, come noi, ha già grossi problemi di mobilità.

Esprimiamo, altresì, un forte rammarico per la situazione imbarazzante che si è venuta a creare e che, in definitiva penalizza un po' tutti rischiando di mettere in crisi i corretti rapporti che da sempre caratterizzano le due comunità.

Proprio per questo ti invitiamo a sottoscrivere i seguenti punti:

esprimere disappunto e sconcerto per come è stato affrontato e attuato il problema dei parcheggi, senza, cioè, almeno un nostro parere preventivo;

esprimere disappunto e disagio per le dichiarazioni pubbliche del Sindaco Cerulli che risultano sicuramente poco appropriate per un rappresentante di una comunità che ci è sempre stata amica e solidale;

esprimere solidarietà a tutte quelle categorie di utenze di Porto Santo Stefano, le cui istanze sono di volta in volta apparse sulla stampa locale, che risulteranno penalizzate da questa operazione;

richiedere la creazione di una zona di parcheggio libero per i residenti e per chi si reca al Giglio o a Giannutri, ovvero regolamentata con protocolli d'intesa tra i due Comuni di Monte Argentario e Isola del Giglio, che sia ad una distanza sostenibile dagli imbarchi, per il periodo ottobre-maggio e con un numero di posti limitato ma sufficiente al fabbisogno;

chiediamo al Consiglio Comunale di Isola del Giglio di prendere in considerazione l'individuazione di uno scalo alternativo per i nostri traghetti, nel caso in cui i punti precedenti non vengano presi in considerazione, e comunque di attivarsi per far rispettare i diritti dei cittadini gigliesi nei confronti dell'Amministrazione di Monte Argentario.